

FAMIGLIA

17 DICEMBRE 2020

<i>“Il giorno più bello?</i>	<i>Oggi.</i>
<i>L'ostacolo più grande?</i>	<i>La paura.</i>
<i>La cosa più facile?</i>	<i>Sbagliarsi.</i>
<i>L'errore più grande?</i>	<i>Rinunciare.</i>
<i>La felicità più grande?</i>	<i>Essere utili.</i>
<i>Il sentimento più brutto?</i>	<i>Il rancore.</i>
<i>Il regalo più bello?</i>	<i>Il perdono.</i>
<i>Quello indispensabile?</i>	<i>La famiglia”.</i>

Madre Teresa di Calcutta

Queste parole di Madre Teresa di Calcutta ci fanno riflettere sulla parola di oggi: famiglia. Affermano che la famiglia è indispensabile anche in questo tempo di grande crisi. In essa si vive la quotidianità, l'oggi, vedendolo come il giorno più bello. Ed è bello se si ama.

Amare vuol dire portarsi verso l'altro, abbandonando non il nostro “io” ma il nostro “ego”. L'io si trasforma in un “noi” e così la forza dell'uno diventa la forza di tutti. E l'amore si fa concretezza: appunto, rendersi utile.

Si sbaglia anche in famiglia, ma se si chiede scusa, se ci si perdona invece di serbare rancore, allora tutto cambia.

Insieme si può vincere la paura, che porta all'immobilità, al non rischiare, al non esporsi per timore di sbagliare o essere giudicati dalle persone che ti sono accanto. Ma se ci si ama, la famiglia diventa un luogo sicuro e sereno, dove la paura è vinta.

L'amore chiede di non rinunciare: sarebbe un grande errore.

L'amore rischia perché va oltre a ogni cosa.

Gesù ha vissuto la famiglia a Nazareth e con la sua vita in quegli anni ci porta a riscoprire il significato della condivisione nel quotidiano che genera un'unità forte e inespugnabile.

Non è sempre così: quante famiglie ferite, quanti legami che dovevano essere eterni si sono spezzati, quanti amori si sono spenti.

Il Vangelo di oggi presenta la genealogia di Gesù: un dipanarsi lungo i secoli di famiglie legate le une alle altre dalla catena ininterrotta delle generazioni. Tutte famiglie sante? No di certo, ci racconta la Bibbia. Eppure il filo rosso della storia della salvezza è passato attraverso di loro, intrecciato con storie di amori e di tradimenti, di coraggio e di vigliaccheria, di vita e di morte.

Gesù è nato come nostro Salvatore da questa storia di persone e famiglie imperfette. Anche chi oggi ha il cuore ferito ha allora una speranza. Per questo preghiamo.

Santa Famiglia di Nazareth,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione. Amen.
(Papa Francesco)